



## Consiglio

# COMUNE DI PRATO

### Deliberazione di Consiglio Comunale n. **83** del **19/12/2019**

**Oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 - ricognizione al 31.12.2018 e relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione al 31.12.2017.**

Adunanza ordinaria del 19/12/2019 ore 14:30 seduta pubblica.  
Il presidente Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15.29.

Risultano presenti al momento della votazione Biffoni Matteo i seguenti 28 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Belgiorno Claudio	-	X	Betti Eva	X	-
Biagioni Marco	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Carlesi Massimo Silvano	X	-	Cocci Tommaso	X	-
Curcio Marco	X	-	Facchi Antonio Nelson	X	-
Faltoni Monia	X	-	Fanelli Giannetto	X	-
Garnier Marilena	-	X	Guerrini Martina	X	-
La Vita Silvia	X	-	Lafranceschina Mirko	X	-
Lin Teresa	-	X	Longobardi Claudia	X	-
Maioriello Carmine	X	-	Norcia Silvia	X	-
Ovattoni Patrizia	X	-	Romei Enrico	X	-
Rosati Matilde Maria	X	-	Sapia Marco	X	-
Sbolgi Giacomo	X	-	Sciumbata Rosanna	X	-
Soldi Leonardo	X	-	Spada Daniele	X	-
Stanasel George Claudiu	X	-	Tassi Paola	X	-
Tinagli Lorenzo	X	-	Wong Marco	-	X

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :  
Biancalani Luigi, Barberis Valerio, Leoni Flora, Santi Ilaria, Squitieri Benedetta, Marchi Lorenzo, Vannucci Luca

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Oggetto: **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 - ricognizione al 31.12.2018 e relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione al 31.12.2017.**

### **Il Consiglio**

Vista la D.C.C. n.45 del 04/04/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 137 del 24/04/2019 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione unificato al Piano della Performance 2019-2021;

Considerato quanto segue.

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

Ai sensi del predetto T.U. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Il Comune quindi, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P., ovvero per:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;



d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

In alternativa, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, possono essere detenute partecipazioni "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

Ai sensi dell'art. 24 T.U.S.P., il Comune di Prato con Delibera di Consiglio 88 del 28 settembre 2017 ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del Decreto 175/2016, individuando quelle che devono essere oggetto di razionalizzazione, ovvero di interventi di dismissione tramite recesso, di fusione, di cessione della quota o messa in liquidazione della società.

La ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P. ha evidenziato la necessità di recedere da Fidi Toscana Spa, poiché la partecipazione non può essere considerata strettamente necessaria alle finalità istituzionali dell'amministrazione. L'Amministrazione Comunale ha quindi comunicato in data 11 ottobre 2017 alla società l'intenzione di cessare di far parte della compagine sociale, dando corso all'iter per l'esercizio del diritto di recesso;

Successivamente, con Delibera di Consiglio n. 91 del 20 Dicembre 2018 è stata approvata la prima ricognizione ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 20 del Dlgs 175/2016, con riferimento alle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2017.

Con il presente atto, quindi, dopo la ricognizione straordinaria di cui all'art. 24, approvata con DCC 88/2017, e dopo la prima revisione periodica effettuata con DCC 91/2018, si effettua la seconda ricognizione ordinaria annuale prevista dall'art. 20 del D.Lgs 175/2016.

La data di riferimento della seconda ricognizione ordinaria è quella del 31.12.2018.

L'articolo 20, comma 4, del TUSP, prescrive inoltre che entro il 31 dicembre di ogni anno ciascuna amministrazione pubblica approvi una relazione sull'attuazione delle misure



adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente evidenziando i risultati conseguiti, trasmettendo anch'essa alla Struttura di monitoraggio e controllo, oltre che alla competente Sezione della Corte dei conti.

Si prende atto pertanto dello stato di avanzamento delle azioni previste nella prima revisione periodica al 31/12/2017, approvata con DCC 91/2018 (allegato 2 Stato di attuazione della revisione al 31.12.2017 - parte integrante e sostanziale del presente atto). Come indicato più dettagliatamente in allegato, l'unica azione che era stata prevista è stata la dismissione tramite recesso della partecipazione del Comune di Prato in Fidi Toscana Spa, attualmente ancora in corso.

Pertanto, in considerazione del regime giuridico vigente per le società pubbliche previsto dal TUSP, con il presente atto si effettua la verifica delle partecipazioni detenute al 31/12/2018, che devono essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. ossia di un *"piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione"* qualora:

- 1) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, del T.U.S.P.;
- 2) non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si possa ravvisare alla data del 31.12.2018 la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) si verifichino le seguenti condizioni (cfr. art. 20, c. 2, T.U.):
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P.;
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;



- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 26 "Disposizioni transitorie", ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d) relativo al limite di fatturato, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio 2015-2017 e per il triennio 2016-2018.

Tenuto conto quindi del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate, oltre che della necessaria tutela delle risorse patrimoniali dell'ente, l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito in conformità ai sopra indicati criteri e alle prescrizioni delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016, secondo quanto recentemente indicato negli schemi delle linee guida emanate dal Ministero del Tesoro e dalla Corte dei Conti in data 20.11.2019 (allegato 1 Razionalizzazione al 31.12.2018 - parte integrante e sostanziale del presente atto);

L'esito complessivo della ricognizione risulta dalla tabella riepilogativa dell'allegato 1, al punto 2. Nella relazione sono inoltre riportate le schede riferite a ciascuna singola partecipazione, che evidenziano per ciascuna società la dimensione dei parametri previsti dalla norma, verificando quindi la legittimità del mantenimento della qualità di socio sulla base della conformità degli stessi;

Si dà pertanto atto che dalla ricognizione ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P. risulta che l'attuale assetto del gruppo è conforme alle disposizioni previste dalla legge per il mantenimento delle partecipazioni, con l'unica eccezione di Fidi Toscana Spa, rispetto alla quale si conferma la volontà di dismissione tramite recesso, come già deliberato con DCC 88/2017 e DCC 91/2018.

A tale proposito si rileva che ai sensi dell'art. 20 c. 7 in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione laddove obbligatorio, il Comune non può



esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.

Ritenuto che gli interventi del Comune di Prato nei confronti del gruppo pubblica amministrazione devono essere individuati perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio;

Ritenuto che le disposizioni del Testo Unico in materia di società pubbliche devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Ritenuto che le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto degli attuali affidamenti alle società partecipate dall'Ente alla data del 31.12.2018 debbano continuare ad essere monitorati rispetto ai principi di efficienza, di contenimento dei costi di gestione e di promozione della qualità dei servizi.

*Preso atto* che gli atti deliberativi aventi ad oggetto gli assetti societari del gruppo pubblica amministrazione sono di competenza del Consiglio Comunale secondo il combinato disposto dagli artt. 7, c. 1, e 10, del D.Lgs. 175/2016;

Considerato che le informazioni riferibili alle singole società oggetto di analisi nel quadro degli adempimenti previsti dal TUSP, sono rappresentate ai sensi delle Linee Guida condivise con la Corte dei conti, pubblicate in data 2 Dicembre 2019 dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) presso il Dipartimento del Tesoro.

Considerato inoltre che la Corte dei Conti, sezione regionale per la Valle d'Aosta, con deliberazione n. 6/2019 ha precisato che "Appare, pertanto, evidente che, ancorché suggerito e dunque sprovvisto del carattere della tassatività, il modello da allegare agli atti deliberativi degli Enti Locali e da inviare a questa sezione sia quello standard di atto di ricognizione predisposto dalla Sezione delle autonomie ..."

Ritenuto quindi in funzione ed a garanzia della coerenza delle successive trasmissioni telematiche tramite applicativo del Portale del Tesoro e della piattaforma informatica della Corte dei conti, che debbano essere utilizzati entrambi gli schemi indicati dalle autorità competenti (allegato 1 e 3 parti integranti e sostanziali del presente atto).



Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Unità di staff Partecipazioni in Enti e Società, in data 09.12.2019, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Risorse Umane e Finanziarie, in data 09.12.2019, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 2, "Sviluppo economico, finanze, patrimonio, politiche comunitarie", in data 17.12.2019;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

*(Omissis gli interventi di cui al verbale)*

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

<b>Presenti</b>	<b>29</b>	
<b>Favorevoli</b>	<b>19</b>	Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Biffoni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Carlesi, Sbolgi, Sciumbata, Romei
<b>Astenuti</b>	<b>8</b>	Betti, Curcio, Lafranceschina, Ovattoni, Soldi, Stanasel, Cocci, Spada
<b>Contrari</b>	<b>2</b>	La Vita, Maioriello

## **APPROVATA**

### **Delibera**

**I.** di approvare la razionalizzazione periodica ex art. 20 Dlgs 175/2016 del Comune di Prato alla data del 31 dicembre 2018, come da allegati 1 e 3 parte integrante e sostanziale del presente atto;

**II.** di approvare lo stato di avanzamento del piano di razionalizzazione ordinaria al 31.12.2017, come da allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;

**III.** di confermare come unico intervento sull'assetto del gruppo quello relativo alla dismissione della partecipazione in Fidi Toscana Spa, tramite prosecuzione dell'iter per l'esercizio del recesso;

**IV** che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;

**V.** che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Ministero del Tesoro e alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti con le modalità telematiche previste dall'art. 24 del Dlgs 175/2016.

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



(Omissis gli interventi di cui al verbale)

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>29</b>	
<b>Favorevoli</b>	<b>19</b>	Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Biffoni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Carlesi, Sbolgi, Sciumbata, Romei
<b>Astenuti</b>	<b>8</b>	Betti, Curcio, Lafranceschina, Ovattoni, Soldi, Stanasel, Cocci, Spada
<b>Contrari</b>	<b>2</b>	La Vita, Maioriello

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

**(omissis il verbale)**

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
<b>Impronta</b>		
<b>allegato 1</b>	all_1_Razionalizzazione_periodica_31.12.2018_SchemaMEF.pdf	05/12/2019
E4790877DB606CD3400C87C9E8689ECBA18FB07F91E1C060009E0A966780F3C7		
<b>allegato 2</b>	all_2_Relazione_piano_razionalizzazione_2017.pdf	05/12/2019
0A5DB0A3A12C2BB667858A813D23658391E0954E89FEA36E27BAFD0D8E03C11E		
<b>allegato 3</b>	all_3_Razionalizzazione_31.12.2018_Schema_CdC.pdf	05/12/2019
D434970186ECC0312CB91CD48911CE4C96C60D3C17E4BABC71589C3C4989E1D9		
<b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b>	PARERE_UD_2019_15.odt.pdf.p7m	09/12/2019
A4D00324E88117CD989F92DC352DF8621405F322817CB953519664BEB107F5B7		
<b>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</b>	PARERE_UD_2019_15.odt.pdf.p7m	09/12/2019
0B34FB2B4958B1D1D58BB54C5AFDEEB794814CF129CBE95AD3EE87429EF37FB2		

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
<b>Impronta</b>		
<b>allegato 1</b>	all_1_Razionalizzazione_periodica_31.12.2018_SchemaMEF.pdf	05/12/2019
E4790877DB606CD3400C87C9E8689ECBA18FB07F91E1C060009E0A966780F3C7		
<b>allegato 2</b>	all_2_Relazione_piano_razionalizzazione_2017.pdf	05/12/2019
0A5DB0A3A12C2BB667858A813D23658391E0954E89FEA36E27BAFD0D8E03C11E		
<b>allegato 3</b>	all_3_Razionalizzazione_31.12.2018_Schema_CdC.pdf	05/12/2019
D434970186ECC0312CB91CD48911CE4C96C60D3C17E4BABC71589C3C4989E1D9		

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.